

*Esperienza di solidarietà*

# Dal Curie in Albania: «Siamo cresciuti lavorando con loro»

(miv) Sono tornati sani, salvi e cresciuti gli studenti dei vari indirizzi del liceo Marie Curie partiti a metà luglio per le terre della vicina Albania. Ad accompagnare **Davide Mantegazza, Michele Bianchi, Massimiliano Smania, Luigi Carnevale, Andrea Basso, Andrea Tettamanti, Riccardo Chiesa, Linda Marino, Patricia Rizzi, Elisa Novello, Camilla Vanoli, Alessio Pelosin, Cecilia Amico, Alice Spanò, Clara Grassi, Claudia Nani, Federica Beltramelli, Giulia Sacco, Klea Ndoci, Marta Locoro, Martina Galparoli, Rossella Ferrario, Sara Ciapparella, Sara Lonmon, Serena Andolfatto e Vanessa Grigio**, i professori **Flora Discacciati, Angelo Viganò**, e

l'ormai storica **Laura Mauri**, sempre presente negli ultimi 4 anni. «Sono state due settimane di lavoro - racconta Mantegazza - rispetto agli anni scorsi i bambini sono aumentati. Sono felice di aver visto che le basi messe dai vari ragazzi che si sono succeduti in questo progetto vengono sfruttate da don **Vlash Palaj** (che ospita da 4 anni i volontari): ci sono molti più educatori, sono più preparati, segno che in queste estati abbiamo lavorato bene». Oltre al duro lavoro con i bambini e ragazzi albanesi, svolto sotto il sole cocente, anche spazio alla cultura, con visite nelle città

albanesi, ai castelli e alle bellezze naturali. «Dalla mia prima "avventura" con questo progetto - continua Mantegazza - l'Albania è cambiata molto. Sono rimasto stupito nel vedere tanti bar, discoteche e spiagge simili a quelle di Rimini (simili anche perchè sdraio e ombrelloni arrivano proprio da lì), insomma nel trovare un'Al-

bania turistica, seppur con i suoi controsensi: su tutti elementi di lusso, ricchezza e bella vita accanto a baracche, povertà e miseria. Siamo tornati a casa tutti più adulti, felici per aver aiutato, nel nostro piccolo, dei bambini uguali a quelli che affollano i nostri oratori e che ormai si sono affezionati a noi, riconoscendo chi li aveva fatti giocare l'estate prima».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Gli alunni del Marie Curie che per il quarto anno sono stati in Albania: due settimane di duro lavoro con i bambini albanesi